

PROT. n. 30 /2021

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAMPOBASSO
- Il Presidente -

**PROROGA SINO AL 30.4.2021 DEL PROTOCOLLO D'INTESA SULLA
 PARTECIPAZIONE DA REMOTO ALLE UDIENZE COLLEGIALI E
 MONOCRATICHE CONCLUSO IL 10-12 NOVEMBRE 2020 PROT. N. 1699**

.....

- preso atto che in data 10-12 novembre 2020 è stato concluso l'apposito *Protocollo d'intesa* prot. n. 1699 sulle modalità e sui tempi di partecipazione da remoto alle udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza fissate sino al 31.1.2021 e che detto *Protocollo* è stato sottoscritto da tutti i Magistrati di questo Tribunale di Sorveglianza, dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, dai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso Isernia e Larino, dagli Esperti, dai Direttori degli Istituti penitenziari di Campobasso Isernia e Larino;
- constatato che con l'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 14 gennaio 2021 n. 2 (in G.U. del 14.1.21 n. 10) si è disposta la proroga dello stato di emergenza pandemica dal 31 gennaio 2021 al 30 aprile 2021, sicché sono da intendersi prorogate anche le misure organizzative adottate per la trattazione degli affari giudiziari, al fine non soltanto di assicurare il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute e delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al DPCM dell'8.3.20, ma anche di evitare assembramenti e contatti ravvicinati tra le persone all'interno dell'Ufficio.
- visto che -a seguito di apposita richiesta- del 18.1.21 prot. n. 55 a firma del Presidente del Tribunale di Sorveglianza- hanno manifestato espresso consenso alla proroga sino al 30.4.21 dell'applicazione e dell'efficacia di detto *Protocollo d'intesa* del 10-12 novembre 2020 prot. n. 1699:
 - a) i Magistrati di Sorveglianza nella riunione del 21.1.21;
 - b) il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Campobasso con nota del 20.1.21 prot. n. 199;
 - c) il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso con nota del 20.1.21 prot. n. 195/2021/U;
 - d) il Direttore della Casa Circondariale di Campobasso con nota del 19.1.21 prot. n. 617;
 - e) il Direttore della Casa Circondariale di Isernia con nota del 19.1.21 prot. n. 122;
 - f) il Direttore della Casa Circondariale di Larino con nota del 18.1.21 prot. n. 00487/M;
 - g) il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso con nota del 19.1.21 prot. n. 280.2021;
 - h) il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Isernia con nota del 19.1.21 prot. n. 94;

IL PRESIDENTE DEL
 TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
 DI CAMPOBASSO
 Dott. Giuseppe MASULLO

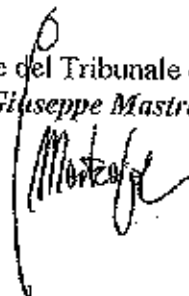
- i) il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Larino con email delle ore 12,20 del 19.1.21 assunta al prot. n. 68 del 20.1.21 di questo Tribunale di Sorveglianza;
- j) nota del 19.1.21 prot. n. 280.2021;
- ritenuto pertanto di dover prorogare sino al 30 aprile 2021 l'efficacia e l'applicazione detto *Protocollo d'intesa* del 10-12 novembre 2020 prot. n. 1699;

DISPONE CHE:

- 1) le modalità ed i tempi di partecipazione da remoto alle udienze collegiali e monocratiche, **che si terranno sino al 30 aprile 2021**, sono disciplinati dall'apposto *Protocollo d'intesa* del 10-10 novembre 2020 prot. n. 1699 sottoscritto da tutti i Magistrati di questo Tribunale di Sorveglianza, dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, dai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso Isernia e Larino, dagli Esperti, dai Direttori degli Istituti penitenziari di Campobasso Isernia e Larino;
- 2) il presente provvedimento -a cura del Direttore dott.ssa Roberta SCIORRA- venga pubblicato sul sito web del Tribunale di Sorveglianza e trasmesso:
 - a) al C.S.M. (*settimana-emergenzacovid@cosmag.it* - *protocollo.csm@giustiziacert.it*);
 - b) al Ministero della Giustizia secondo le modalità stabilite dal D.A.G. con Circolare del 5 maggio 2020 (assunta al protocollo n. 698 di questo Tribunale di Sorveglianza);
 - c) al Presidente della Corte d'Appello;
 - d) al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Campobasso;
 - e) al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso;
 - f) ai Magistrati di Sorveglianza;
 - g) agli Esperti;
 - h) al personale amministrativo;
 - i) al Prefetto di Campobasso;
 - j) al Presidente della Regione Molise;
 - k) ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di Campobasso, Isernia e Larino;
 - l) ai Direttori degli Istituti penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino.
- 3) Gli Enti e gli Organismi, che hanno sottoscritto il *Protocollo d'intesa* in oggetto, possono pubblicare il presente provvedimento sui propri siti online.

Campobasso, addì 21 gennaio 2021.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
dott. Giuseppe Mastropasqua



Prot. n. 1699 /2020



TRIBUNALE E UFFICIO DI
SORVEGLIANZA DI CAMPOBASSO

PROCURA GENERALE PRESSO LA
CORTE D'APPELLO - PROCURA DELLA
REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE
- CAMPOBASSO -

Lucrezia Caccavale
Elisa Liberato



CASA CIRCONDARIALE
CAMPOBASSO

CASA CIRCONDARIALE
ISERNIA

CASA CIRCONDARIALE
LARINO

Luigi Mastrolia
Antonio Di Carlo
Anna Gonnella

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA PARTECIPARE DA REMOTO ALLE UDIENZE COLLEGIALI E MONOCRATICHE DI SORVEGLIANZA CHE SI TERRANNO SINO AL 31 GENNAIO 2021 PROROGATO SINO AL 30/04/2021

Il Presidente *pro tempore* del Tribunale di Sorveglianza, i Magistrati di Sorveglianza, i componenti Esperti del Tribunale di Sorveglianza, il Procuratore Generale *pro tempore* presso la Corte d'Appello di Campobasso, il Procuratore della Repubblica *pro tempore* presso il Tribunale di Campobasso, i Presidenti *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso Isernia e Larino, i Direttori *pro tempore* degli Istituti penitenziari di Campobasso Isernia e Larino sono riuniti -su convocazione del Presidente del Tribunale di Sorveglianza diramata con nota del 6.11.20- alle ore 12,00 del 10 novembre 2020 da remoto sulla piattaforma *Microsoft Teams* (All. n. 1).

In detto incontro si concordano le modalità di partecipazione da remoto -mediante collegamento su piattaforma *Microsoft Teams*- alle udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza, che si terranno sino al 31 gennaio 2021 *con proroga sino al 30 APRILE 2021*

LE PARTI

- dott. Giuseppe Mastropasqua - Presidente *pro tempore* del Tribunale di Sorveglianza;
- dott.ssa Anna Gonnella - Magistrato di Sorveglianza;
- dott.ssa Elena Quaranta - Magistrato di Sorveglianza;
- dott.ssa Anna Caccavale - Componente esperto presso il Tribunale di Sorveglianza;
- dott.ssa Valentina Di Carlo - Componente esperto presso il Tribunale di Sorveglianza;

Luca Di Giuseppe
Valentina Di Carlo
Anna Gonnella
Anna Caccavale

Elisa Sabustio

Giuseppe Montefalco

Antonio Manna
Antonio Pansini

Giuseppe Sabustio
Alessandro Caporaso

Anna Torcasio
Rosella
Alessandro Caporaso

- dott.ssa Anna Torcasio - Componente esperto presso il Tribunale di Sorveglianza;
- dott. Antonio La Rana - Procuratore Generale f.f. presso la Corte d'Appello di Campobasso;
- dott.ssa Elisa Sabustio per delega del dott. Nicola D'Angelo - Procuratore della Repubblica *pro tempore* presso il Tribunale di Campobasso;
- avv. Giuseppe De Rubertis - Presidente *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Campobasso;
- avv. Maurizio Carugno - Presidente *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Isernia;
- avv. Oreste Campopiano - Presidente *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Larino;
- dott.ssa Rosa La Ginestra - Direttrice *pro tempore* degli Istituti penitenziari di Campobasso e Larino;
- dott. Oreste Bologna - Direttore *pro tempore* dell'Istituto penitenziario di Isernia.

PREMESSO CHE:

- nell'art. 23 del decreto legge 28.10.20 n. 137 si prevede -fra l'altro- che le persone detenute/internate, libere, in misura alternativa partecipano alle udienze camerati, ove possibile, mediante collegamento da remoto individuato e regolato dal Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia, applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 146-bis decreto legislativo 28.7.1989 n. 271;
- il Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia con provvedimento del 2.11.20 prot. n. 0010632.ID ha indicato -per il collegamento da remoto ai fini della partecipazione alle udienze- l'utilizzo delle piattaforme *Skype for Business* o *Microsoft Teams* le quali hanno aree di *data center* riservate in via esclusiva al medesimo Ministero;
- il Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 4.11.2020, recante '*Linee guida agli uffici giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19*', chiarisce che le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza si svolgono mediante partecipazione e collegamento contestuali da remoto da parte dei componenti esperti, del pubblico ministero, del difensore, della persona detenuta/internata, libera, in stato di custodia cautelare, utilizzando all'uopo l'applicativo che consente di creare la cd. '*Stanza virtuale*' e, cioè, l'applicativo *Microsoft Teams*.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

1. Le udienze di sorveglianza collegiali e monocratiche sono celebrate sempre a porte chiuse.

ART. 2

1. I componenti esperti del collegio possono partecipare da remoto alle udienze mediante la piattaforma *Microsoft Teams* contenente apposito *link*, purché trasmettano -entro le ore 9,00 del venerdì precedente l'udienza- all'indirizzo tribsolv.campobasso@giustiziacert.it i propri numeri di cellulari e i propri indirizzi PEO mediante i quali avverrà il collegamento da remoto.

2. La partecipazione all'udienza collegiale e monocratica del pubblico ministero, del difensore di fiducia o d'ufficio; della persona libera, in libertà vigilata, in misura alternativa, agli arresti domiciliari, internata o detenuta in Istituto penitenziario avviene mediante collegamento da remoto sulla piattaforma *Microsoft Teams* nelle forme e secondo le modalità -in quanto compatibili- previste dall'art. 146-bis, commi 3, 4 e 5 disp. att. c.p.p.; all'uopo tutte dette parti procedurali devono comunicare almeno quattro giorni lavorativi prima dell'udienza all'indirizzo PEC del Tribunale (*tribserv.campobasso@giustiziacert.it*) o dell'Ufficio di Sorveglianza (*uffserv.campobasso@giustiziacert.it*) -a seconda della competenza sul fascicolo di riferimento da trattare- i rispettivi propri numeri di cellulare e indirizzi PEO mediante i quali avverrà il collegamento da remoto.

3. La persona detenuta/internata in Istituto penitenziario partecipa all'udienza dalla postazione esistente nello stesso Istituto; dalla medesima postazione può partecipare anche il suo difensore di fiducia, purché questi lo abbia comunicato per iscritto all'Istituto stesso almeno quattro giorni lavorativi prima dell'udienza.

4. La persona libera, in libertà vigilata, in misura alternativa o sottoposta a misura cautelare -diversa dalla custodia in carcere- ha facoltà di partecipare all'udienza soltanto dalla medesima postazione utilizzata dal suo difensore di fiducia o d'ufficio, il quale ne attesta l'identità in apertura di udienza.

5. Il difensore di fiducia o d'ufficio e il loro assistito non detenuto in Istituto penitenziario, il pubblico ministero, i componenti esperti del collegio sono personalmente presenti all'udienza soltanto nel caso in cui sono oggettivamente impossibilitati -per cause indipendenti dalla propria persona- a collegarsi da remoto mediante la piattaforma *Microsoft Teams*.

ART. 3

1. Nel caso in cui alla data odierna è stato già emanato il decreto di citazione alle udienze, la cancelleria del Tribunale o dell'Ufficio invita il difensore di fiducia o d'ufficio a comunicare ai suddetti indirizzi *@giustiziacert.it*- almeno quattro giorni lavorativi prima dell'udienza- l'indirizzo PEO attraverso il quale stabilire il contatto da remoto e partecipare all'udienza tramite l'apposito *link* allegato all'invito stesso; inoltre comunica -entro il giorno antecedente l'udienza- al pubblico ministero e al difensore di fiducia o d'ufficio le modalità del collegamento da remoto.

2. I decreti di citazione all'udienza, che sono emanati dopo la data di stipula del *Protocollo d'intesa*, contengono:

- l'espressa indicazione che il difensore di fiducia o d'ufficio e il suo assistito partecipano da remoto alle udienze mediante l'utilizzo della piattaforma *Microsoft Teams*;
- il *link* per il collegamento da remoto e le seguenti succinte istruzioni di utilizzo: "Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito da *link ipertestuale* riportato nel decreto di citazione, attivando il quale viene chiesto di aprire *Teams* e, se questo non sia stato già installato, di avviarlo

[Handwritten signature]

[Handwritten notes: "del pm..."]

[Vertical handwritten notes on the right margin: "Ella... Montef..."]

l'installazione; si suggerisce, per un più celere collegamento, di avere il software Teams già correttamente installato sul proprio pc. Ai fini di una corretta partecipazione da remoto, il p.c. da cui si avvia il collegamento da remoto, deve essere dotato di webcam e microfono i quali, se sono spenti, devono essere avviati dagli appositi pulsanti di Teams.

ART. 4

1. Il giudice di sorveglianza in udienza stabilisce il collegamento da remoto secondo le modalità comunicate e dà atto che si procede con la partecipazione a distanza 'per ragioni di sicurezza COVID-19'; subito dopo le parti dichiarano espressamente che sono collegate da luogo ove non sono presenti persone non legittimate a partecipare all'udienza.

2. Il difensore di fiducia o d'ufficio e il loro assistito non detenuto/internato in istituto penitenziario, che partecipano da remoto all'udienza, devono dichiarare in apertura di udienza: le proprie generalità, nonché il comune, la via, il numero civico, l'interno in cui si trova la postazione informatica utilizzata per il collegamento da remoto.

3. La partecipazione da remoto della persona detenuta/internata avviene alla presenza di una unità (previamente identificata) di polizia penitenziaria, la quale ne attesta l'identità, dà atto che il collegamento audiovisivo è effettivo e reciproco e che non sussistono impedimenti o limitazioni all'esercizio dei diritti e delle facoltà spettanti alla parte detenuta/internata; resta ferma la facoltà del giudice di disporre, ove lo ritenga indispensabile, la traduzione in udienza della persona detenuta/internata.

ART. 5

1. L'ausiliario del giudice in udienza dà atto nel relativo verbale della piattaforma utilizzata per il collegamento da remoto, delle modalità di accertamento dei soggetti partecipanti, di tutte le ulteriori operazioni compiute.

2. Durante l'udienza è garantito il collegamento audiovisivo fra il giudice di sorveglianza e tutte le parti.

3. Lo svolgimento dell'udienza avviene con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione di tutte le parti.

4. Il giudice di sorveglianza, qualora sia necessario ai fini di una più stabile connessione, può disporre che le parti, cui non ha dato la parola, disattivino il microfono o il collegamento video, garantendo comunque loro di udire o vedere quanto viene detto dal giudice e dagli altri interlocutori.

5. Il difensore di fiducia o d'ufficio -prima, durante e immediatamente dopo l'udienza cui partecipano da remoto- ha il diritto di svolgere colloqui a distanza con il proprio assistito detenuto/internato mediante l'attivazione di contatto telefonico assolutamente riservato con l'assenza di terzi.

6. Le parti collegate da remoto, prima e durante l'udienza, possono trasmettere istanze, atti e documenti in cancelleria mediante email ai suddetti indirizzi di @giustiziacert.it; a cura della cancelleria le istanze, gli atti e i documenti trasmessi sono immediatamente stampati e inseriti nel fascicolo.

7. L'eventuale presenza di un interprete è assicurata, ove possibile, nel luogo in cui si trova la persona detenuta/internata; all'interprete è consentito, ove necessario, l'accesso allo stesso canale di comunicazione per il contatto telefonico riservato previsto per il difensore.

ART. 6

1. In udienza -salvo particolari urgenze ed eccezionali esigenze di volta in volta rappresentate (ad es. quelle concernenti la parte e/o il difensore donna in stato di gravidanza o in allattamento)- sono trattati secondo l'ordine alfabetico della lettera iniziale del cognome della persona condannata:

- dalle ore 10,00 alle ore 12,00 i procedimenti concernenti prima le persone detenute/internate nell'Istituto di Campobasso, poi quelle detenute/internate nell'Istituto di Larino, a seguire quelle detenute/internate nell'Istituto di Isernia, infine quelle detenute/internate negli Istituti ubicati fuori Regione;
- dalle ore 12,00 in poi tutti gli altri procedimenti.

ART. 7

1. E' sempre garantita presso l'aula di udienza la presenza personale di un difensore d'ufficio secondo i turni di reperibilità predeterminati e individuati ai sensi dell'art. 29 disp. att. c.p.p.; detto difensore può anche partecipare da remoto all'udienza, comunicando almeno quattro giorni lavorativi prima della medesima la PEO e il numero di cellulare propri alla cancelleria del Tribunale di Sorveglianza (tribsorsv.campobasso@giustiziacert.it) in caso di udienza collegiale oppure alla cancelleria dell'Ufficio di Sorveglianza (uffsorsv.campobasso@giustiziacert.it) in caso di udienza monocratica.

ART. 8

1. Resta fermo il calendario delle udienze collegiali e monocratiche fissate sino al 31 gennaio 2021

sino al 30 aprile 2021.

ART. 9

1. Le parti si assumono tutti i costi e gli oneri di ogni tipo e natura riguardanti il collegamento da remoto anche in forma riservata.

ART. 10

1. Il Protocollo d'intesa si applica per la partecipazione da remoto a tutte le udienze collegiali e monocratiche che si terranno sino al 31 gennaio 2021, termine prorogato sino al 30/04/2021.

ART. 11

1. Il Protocollo d'intesa a cura del Direttore dott.ssa Roberta SCIORRA è pubblicato sul sito web del Tribunale di Sorveglianza e trasmesso:

Belgiam...

Sciorra Roberta

*Fiorillo Montalbano
Anier Ippolito Rose La
Grossi...*

*Mariano Gargano
Suburbano
Volturno Orlando*

Elise J. J. J.

Francesca P. P.

Stefano P. P.

Antonio P. P.

- a) al C.S.M. (*settimana-emergenzacovid@cosmag.it* - *protocollo.csm@giustiziacert.it*);
- b) al Ministero della Giustizia secondo le modalità stabilite dal D.A.G. con Circolare del 5 maggio 2020 (assunta al protocollo n. 698 di questo Tribunale di Sorveglianza);
- c) al Presidente della Corte d'Appello;
- d) al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello;
- e) ai Magistrati di Sorveglianza;
- f) agli Esperti;
- g) al personale amministrativo;
- h) al Prefetto di Campobasso;
- i) al Presidente della Regione Molise;
- j) ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di Campobasso, Isernia e Larino;
- k) ai Direttori degli Istituti penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino.

2. Gli Enti e gli Organismi, che sottoscrivono il *Protocollo d'intesa*, possono pubblicarlo sui propri siti online.

Campobasso, 10-12 novembre 2020.

FIRMA

dott. Giuseppe Mastropasqua - Presidente Tribunale di Sorveglianza

Giuseppe Mastropasqua

dott.ssa Anna Gonnella - Magistrato di Sorveglianza

Anna Gonnella

dott.ssa Elena Quaranta - Magistrato di Sorveglianza

Elena Quaranta

dott.ssa Anna Caccavale - Componente esperto Tribunale di Sorveglianza

Anna Caccavale

dott.ssa Valentina Di Carlo - Componente esperto Tribunale di Sorveglianza

Valentina Di Carlo

dott.ssa Anna Torcasio - Componente esperto Tribunale di Sorveglianza

Anna Torcasio

Antonio P. P.
Stefano P. P.
Francesca P. P.

dott. Antonio La Rana - Procuratore Generale f.f. presso Corte d'Appello

Antonio La Rana

dott.ssa Elisa Sabusco per delega del dott. Nicola D'Angelo - Procuratore della Repubblica presso

Tribunale

Campobasso

Elisa Sabusco

avv. Giuseppe De Rubertis - Presidente Consiglio Ordine Avvocati Campobasso

Giuseppe De Rubertis

avv. Maurizio Carugno - Presidente Consiglio Ordine Avvocati di Isernia

Maurizio Carugno

avv. Oreste Campopiano - Presidente Consiglio Ordine Avvocati Larino

Oreste Campopiano

dott.ssa Rosa La Ginestra - Direttrice Istituti penitenziari Campobasso e Larino

Rosa La Ginestra

dott. Oreste Bologna - Direttore dell'Istituto penitenziario Isernia

Oreste Bologna



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
presso il Distretto della Corte d'Appello di CAMPOBASSO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10 NOVEMBRE 2020

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di novembre alle ore 12,00 inizia la riunione in *Microsoft Teams*; sono presenti il dott. Giuseppe Mastropasqua, la d.ssa Anna Gonnella, la d.ssa Elena Quaranta, il dott. Antonio La Rana, il dott. Nicola D'Angelo, la d.ssa Valentina Di Carlo, la d.ssa Anna Torcasio, l'avv. Giuseppe De Rubertis, la d.ssa Rosa La Ginestra, il dott. Oreste Bologna.

O.D.G.: esame, osservazioni e proposte in ordine all'allegata bozza di Protocollo d'intesa sulla partecipazione da remoto alle udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza fissate sino al 31.1.2021.

La dott.ssa Anna Gonnella propone che nel Protocollo sia prevista la partecipazione da remoto anche da parte della persona in libertà vigilata.

Il Procuratore della Repubblica dott. Nicola D'Angelo, essendo positivo asintomatico al COVID-19, fa presente che delega il sostituto procuratore dott.ssa Elisa Sabusco per la firma del verbale dell'odierna riunione e per la sottoscrizione del *Protocollo d'intesa*.

Tutti i presenti, tranne la dott.ssa Elena Quaranta cui il verbale e il Protocollo saranno recapitati presso la sua abitazione per la firma essendo positiva asintomatica al COVID-19, si impegnano ad essere presenti a scaglioni di tre nel Tribunale di Sorveglianza nella mattinata di mercoledì 11 e giovedì 12 novembre 2020 tra le ore 9,00 e le ore 13,00, al fine di sottoscrivere il Protocollo d'intesa e il verbale dell'odierna riunione

La riunione termina alle ore 12,50.

dott. Giuseppe Mastropasqua Giuseppe Mastropasqua

dott.ssa Anna Gonnella Anna Gonnella

dott.ssa Elena Quaranta Elena Quaranta

dott.ssa Valentina Di Carlo Valentina Di Carlo

dott.ssa Anna Torcasio Anna Torcasio

dott. Antonio La Rana Antonio La Rana

dott.ssa Elisa Sabusco per delega del dott. Nicola D'Angelo Elisa Sabusco

avv. Giuseppe De Rubertis

Giuseppe De Rubertis

dott.ssa Rosa La Ginestra

Rosa La Ginestra

dott. Oreste Bologna

Oreste Bologna